



COMUNE DI SPIAZZO

Provincia Autonoma di Trento

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE –SEMPLIFICATO**

(DUP)

2025 – 2027

Allegato A) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ di data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- F.to Silvia Viviani -

Sommario

PARTE PRIMA.....	8
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.....	8
SEZIONE STRATEGICA	8
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE	8
Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali).....	8
Analisi del territorio e delle strutture.....	9
2 – MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	10
Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate.....	12
3 – SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA.....	13
Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:.....	13
Livello di indebitamento	13
Debiti fuori bilancio riconosciuti.....	13
PARTE SECONDA	14
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....	14
Le entrate tributarie	15
Le entrate da servizi	15
Il finanziamento di investimenti con indebitamento	16
I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale.....	16
LA SPESA	17
La spesa per missioni:	17
La spesa corrente	19
La spesa in conto capitale.....	19
Gli equilibri di bilancio	20
Gli equilibri di bilancio di cassa	21
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	23
SEZIONE OPERATIVA	26
ANALISI DELLE ENTRATE.....	26
Entrate tributarie	27
Entrate da trasferimenti correnti	27
Entrate extratributarie.....	28
Entrate in c/capitale	28
Entrate da riduzione di attività finanziarie	29

Entrate da accensione di prestiti.....	29
Entrate da anticipazione di cassa	29
Analisi e valutazione della spesa	30
Programmi ed obiettivi operativi	30
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI	32
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:.....	32
Missione 02 – Giustizia	32
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	32
Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio	32
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	32
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	33
Missione 07 – Turismo.....	33
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	33
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.....	33
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità.....	33
Missione 11 – Soccorso civile	34
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34
Missione 13 – Tutela della salute	34
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	34
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	34
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	35
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	35
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	35
Missione 19 – Relazioni internazionali	35
Missione 20 – Fondi e accantonamenti.....	36
Missione 50 – Debito pubblico.....	36
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	36
Missione 99 – Servizi per conto terzi	36
LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	36
La spesa per il personale in servizio è quella connessa alle facoltà assunzionali, tenendo conto delle esigenze di funzionalità delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, quale presupposto per la formulazione delle previsioni di bilancio.	37
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	37
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – P.N.R.R.	39
Progetti presentati e finanziati con fondi P.N.R.R.....	41
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	43

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme ed i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D. Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D. Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D. Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce ad un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo

considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, ed i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2018 che provvede all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del Documento unico di programmazione (DUP) semplificato di cui all'articolo 170, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti stabilendo:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.”

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

SEZIONE STRATEGICA

Si porta in evidenza che nella parte strategica si individuano gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. INOLTRE, definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

In tale sezione, per definire il quadro strategico ed individuare le condizioni esterne all'ente, si prendono in riferimento le considerazioni trattate in seguito:

Valutazione della situazione socioeconomica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socioeconomiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

	Dati		Dati
Strade		Superficie (km ²)	71
Statali (km)	3	Risorse idriche	3
Provinciali (km)	1	laghi (n°)	0
Comunali (km)	24	fiumi e torrenti (n°)	3
Vicinali (km)			
Autostrade (km)			

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

Strumenti di pianificazione	Numero	Data
PIANO REGOLATORE GENERALE	DELIBERA G.P. N. 381	18.03.2022
Adozione variante al Piano Regolatore Generale	Avviso preliminare avvio procedimento di adozione della variante prot. 711/2024	06.02.2024

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	
Popolazione legale all'ultimo censimento	1270
Popolazione residente al 31/12/2023	1266
Totale Popolazione	
di cui:	
Maschi	627
Femmine	639
nuclei familiari	566
comunità/convivenze	1
Popolazione al 31/12/2023	1266
Totale Popolazione	
di cui:	
In età prescolare (0/5 anni)	53
In età scuola obbligo (6/18 anni)	158
In forza lavoro 1 ^a occupazione (19/49 anni)	449
In età adulta (50/65 anni)	297
In età senile (oltre 65 anni)	309

Trend storico della popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
In età prescolare (0/6 anni)	60	62	63	60	56
In età scuola obbligo (7/18 anni)	107	103	104	102	151
In forza lavoro 1 ^a occupazione (19/29 anni)	204	202	193	204	141
In età adulta (30/65 anni)	598	599	603	617	612
In età senile (oltre 65 anni)	287	284	286	287	303

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Le Convenzioni in essere per la gestione dei servizi sono le seguenti:

Servizio	Ente Capofila
Piscina	Comune di Spiazzo
Scuola primaria	Comune di Spiazzo
Scuola secondaria di primo grado	Comune di Spiazzo
Asilo nido	Comuni di Spiazzo
Sciovia Bolbeno	Comune di Borgo Lares
Servizio di polizia locale	Comune di Tione di Trento
CRM	Comune di Spiazzo
Acquedotto intercomunale	Comune di Spiazzo
Tariffa rifiuti	Comunità di Valle
Trasporto turistico	Comunità di Valle
Assistenza domiciliare	Comunità di Valle

2 – MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli

indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Servizi gestiti in forma diretta	Descrizione
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Gestione Canone Unico	Gestione diretta

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizi gestiti in forma indiretta	Descrizione
Servizi cimiteriali	Concessione di servizi

Gestiti attraverso società in house

Servizi affidati a organismi partecipati	Descrizione	Percentuale
Servizio idrico integrato (analisi acqua e controllo potabilizzatore)	Concessione a società in house	100%
Riscossione coattiva	Concessione a società in house	100%

FUTURO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SUL TERRITORIO COMUNALE

Per effetto del combinato disposto del D. Lgs n. 164/2000 e del D. M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli art. 34 e 39 della LP n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi –

benefici.

Pertanto, il Comune ha fornito alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

Recentemente è stata bandita la gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nei territori dei comuni dell'ambito unico territoriale di Trento, in conformità al disposto del comma 1 dell'art. 34 della l.p. n. 20/2012.

Tale gara riguarda una durata della concessione pari a 12 anni ed un valore pari ad euro 400.443.481,80.

In tale procedura è stata prevista la possibilità di sviluppare la rete anche nelle zone delle Valli di Sole, della terza sponda della Val di Non, della Val Rendena e delle Valli Giudicarie esteriori). La prima seduta della gara è prevista per il 22 luglio 2024 ed occorre segnalare che ad oggi sono pervenuti alcuni ricorsi al TRGA di Trento avverso a tale procedura.

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Partecipazioni dirette:

<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</u>
Madonna di Campiglio, Pinzolo Val Rendena Azienda per il Turismo S.p.A.	01854660220	1,38268%
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	01533550222	0,51%
Trentino Digitale S.p.A.	00990320228	0,0046%
Trentino Riscossioni S.p.A.	02002380224	0,0119%
G.E.A.S. Giudicarie Energia, Acqua Servizi S.p.A.	01811460227	1,82%
Giudicarie Gas	01722590229	0,92%
Primiero Energia S.p.A.	01699790224	0,105%
Rendena Golf S.p.A.	01371260223	1,26%
Terme Val Rendena S.p.A.	01846020228	0,16%
Tregas S.r.l.	02031010222	0,02%
Funivie Pinzolo S.p.A.	00180360224	2,12%

Partecipazioni indirette: detenute attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini S.c.

Consorzio dei Comuni Trentini S.c.

<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</u>
SET Distribuzione S.p.A.	01932800228	0,046
Federazione Trentina della Cooperazione Soc. Coop.	00110640224	0,132
Cassa Rurale di Trento BCC Soc. Coop	00107860223	0,046

3 – SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente alla data:	Ammontare
31/12/2024	€ 469.731,49
31/12/2023	€ 869.036,63
31/12/2022	€ 680.053,96
31/12/2021	€ 460.870,33

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	0	0
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2023/2027

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Avanzo applicato	704.893,40	1.290.430,05	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	721.314,92	1.071.232,99	43.100,00	35.780,00	35.780,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.015.150,00	1.025.250,00	1.025.100,00	1.025.100,00	1.025.100,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.261.145,66	1.277.300,09	1.008.232,43	866.832,43	866.832,43
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	590.463,15	668.596,32	596.000,00	637.000,00	637.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	11.974.218,84	13.050.650,30	1.381.544,66	146.500,00	146.500,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.226.500,00	1.333.500,00	1.226.500,00	1.226.500,00	1.226.500,00
Totale	17.983.685,97	20.206.959,75	5.770.477,09	4.427.712,43	4.427.712,43

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici

Le entrate tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie, la seguente tabella sottolinea l'andamento relativo al periodo 2023-2027:

Entrate tributarie	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.015.150,00	1.025.250,00	1.025.100,00	1.025.100,00	1.025.100,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	1.015.150,00	1.025.250,00	1.025.100,00	1.025.100,00	1.025.100,00

Le entrate da servizi

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2023-2027:

Entrate da servizi	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	571.759,15	603.155,57	543.300,00	584.300,00	584.300,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	600,00	6.340,75	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Tipologia 300: Interessi attivi	150,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	15.954,00	50.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	590.463,15	668.596,32	596.000,00	637.000,00	637.000,00

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2022 – 2026 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Titolo 6: accensione prestiti					
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Totale investimenti con indebitamento	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8.973.915,52	11.414.727,37	621.150,66	94.000,00	94.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	489.717,51	1.607.144,74	760.394,00	52.500,00	52.500,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	24.000,00	28.778,19	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 4: Entrate in conto capitale	9.487.633,03	13.050.650,30	1.381.544,66	146.500,00	146.500,00

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2023-2027:

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Totale Titolo 1: Spese correnti	2.923.998,63	3.065.079,10	2.631.500,00	2.513.780,00	2.513.780,00
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	13.292.254,91	15.211.733,17	1.371.544,66	146.500,00	146.500,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso prestiti	50.932,43	50.932,43	50.932,43	50.932,43	50.932,43
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.226.500,00	1.333.500,00	1.226.500,00	1.226.500,00	1.226.500,00
Totale	17.983.685,97	20.151.244,70	5.770.477,09	4.427.712,43	4.427.712,43

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.264.374,80	1.425.745,37	1.109.436,00	916.330,00	916.330,00
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	121.554,13	43.933,65	24.500,00	10.900,00	10.900,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	1.419.004,94	1.293.248,35	157.200,00	97.500,00	97.500,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	130.498,83	164.400,00	156.900,00	45.900,00	45.900,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.496.761,15	9.263.659,82	206.500,00	193.200,00	193.200,00
Totale Missione 07 - Turismo	55.587,00	55.000,00	45.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	233.653,57	726.336,79	204.808,66	6.700,00	6.700,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	742.753,92	814.234,44	274.550,00	183.050,00	183.050,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1.107.850,00	1.089.967,81	872.310,00	275.810,00	275.810,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	18.475,00	23.500,00	36.500,00	16.500,00	16.500,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.268.621,60	3.018.802,27	821.400,00	824.200,00	824.200,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	100,00	100,00	700,00	700,00	700,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	37.326,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	287.273,08	292.479,08	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	55.715,05	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	32.419,52	65.404,69	75.740,00	51.990,00	51.990,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	50.932,43	50.932,43	50.932,43	50.932,43	50.932,43
Totale Missione 60 – Anticipazioni	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.226.500,00	1.333.500,00	1.226.500,00	1.226.500,00	1.226.500,00
Totale	17.983.685,97	20.206.959,75	5.770.477,09	4.427.712,43	4.427.712,43

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Titolo 1					
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	583.040,00	553.550,00	481.430,00	457.560,00	457.560,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	74.850,00	70.180,00	66.300,00	66.150,00	66.150,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	1.818.150,00	1.787.902,20	1.623.750,00	1.622.050,00	1.622.050,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	241.576,00	164.450,00	249.200,00	198.450,00	195.450,00
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.000,00	1.500,00	4.000,00	1.500,00	1.500,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	92.886,52	141.374,70	206.520,00	167.770,00	167.770,00
Totale Titolo 1	2.822.802,52	2.719.256,90	2.631.500,00	2.513.780,00	2.510.780,00

La spesa in conto capitale

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Titolo 2					
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.047.986,00	9.166.769,97	1.352.044,66	144.000,00	144.000,00
Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	14.275,00	2.500,00	19.500,00	2.500,00	2.500,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	8.072.261,00	9.169.269,97	1.371.544,66	146.500,00	146.500,00

Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2025	2026	2027
Titoli 1 2 3 Entrate- Titolo 1 Spesa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate – Titolo 2 Spesa	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	469.731,49	0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	43.100,00			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.160.942,05	1.025.100,00	Titolo 1 – Spese correnti	3.711.649,29	2.631.500,00
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.047.092,02	1.008.232,43	Titolo 2 – Spese in conto capitale	12.304.133,91	1.371.544,66
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	919.808,81	596.000,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	12.017.139,74	1.381.544,66			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	50.932,43	50.932,43
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.320.298,70	1.226.500,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.324.816,95	1.226.500,00
Totale complessivo Entrate	18.425.012,81	5.770.477,09	Totale complessivo Spese	17.881.532,58	5.770.477,09

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare RGS n. 5 del 20.02.2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016).

Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

La legge 30 dicembre 2018 nr. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica.

Si riportano di seguito i commi che contengono tali disposizioni:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Con la delibera 20/2019 le Sezioni riunite della Corte dei conti ha evidenziato che rimane l'obbligo per gli enti territoriali di rispettare il «pareggio di bilancio» sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge 243/2012, anche quale presupposto per la contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (articolo 10 della legge 243/2012) da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze 247/2017, 252/2017 e 101/2018, (che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato).

Questo ente non ha comunque la previsione di nuovo indebitamento visto anche la sospensione concordata in sede di Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 dal Consiglio delle Autonomie Locali e confermata per il 2022.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

In un periodo come questo, segnato da difficoltà economiche e sociali, il Comune è l'Ente maggiormente vicino al territorio ed alla sua popolazione e, pertanto, deve essere amministrato operando delle scelte ponderate ed orientate al lungo periodo.

Per questo, nel predisporre il nostro progetto di governo per il Comune di Spiazzo siamo partiti da alcune considerazioni:

- la necessità di dare risposte alla domanda di partecipazione e di democrazia della società come unico strumento per venire incontro, in maniera lungimirante e condivisa, alle esigenze della comunità;
- la necessità di riorganizzare la “macchina comunale”, valutando pro e contro delle gestioni associate, individuando possibilmente altri strumenti giuridici che garantiscano una miglior efficacia, efficienza ed economicità dei servizi offerti alla collettività;
- il corretto uso del territorio come il motore che guiderà le iniziative del Comune a sostegno dell'economia locale; dove risulterà possibile si cercherà lo sviluppo, dove sarà necessario e utile si orienterà l'azione alla valorizzazione ed alla salvaguardia.

Nei prossimi anni, quindi, ci proponiamo di perseguire i seguenti obiettivi:

“VISIBILITA” e “ASCOLTO”

- rapportarsi costantemente con chi gestisce il territorio, la gente che vive e opera nel nostro paese e le persone che vogliono scoprire la nostra realtà;
- promuovere una democrazia partecipativa, essere presenti e accogliere le proposte che vengono dal confronto con la popolazione e affrontare, con assoluta trasparenza, le varie problematiche che potranno emergere al fine di creare progetti di sviluppo locale sostenibili nel tempo;
- ascoltare e sostenere in particolar modo il mondo del volontariato in tutte le sue forme sia come associazioni che come semplici gruppi di persone, privilegiando, in ogni ambito, la centralità della persona per migliorarne l'attività sociale.

"COMUNICAZIONE"

- ridurre al massimo tutto ciò che rappresenta quel tanto odiato "iter burocratico" che molto spesso rende difficile, se non addirittura assente, il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione;
- riordinare il sito internet strumento per rendere visibile in tempo reale tutte le informazioni riguardanti il territorio comunale, servizi offerti ed eventi, destinando spazi specifici alle attività economiche;
- creare una pagina istituzionale sui diversi social e attivare un servizio streaming delle sedute del consiglio comunale, per garantire la massima trasparenza sulle attività dell'amministrazione ed agevolare la partecipazione da remoto.

“IL COMUNE”

- essere un luogo aperto a raccogliere i bisogni del territorio e a rappresentare il facilitatore nell'individuazione delle soluzioni;

- prestare attenzione alle esigenze abitative dei giovani o dei nuovi nuclei familiari che intendono insediarsi nel paese.

"RILANCIO DELL'ECONOMIA TERRITORIALE"

Per un paese dove si attui un'attenta politica ambientale ed energetica che garantisca alla propria popolazione una migliore vivibilità e diventi, anche per il non residente, un luogo ambito per passarvi il proprio tempo libero. Il nostro impegno sarà rivolto a:

- promuovere continui miglioramenti delle prestazioni ambientali, come l'adeguamento degli impianti dell'illuminazione pubblica attraverso interventi specifici, finalizzati, grazie alle moderne tecnologie a led, a ridurre l'inquinamento luminoso ed a conseguire un deciso risparmio energetico, tendendo ad utilizzare una sola tipologia di corpo illuminante;
- essere disponibili nei confronti degli enti competenti per quanto riguarda la metanizzazione della valle;
- attivare percorsi di formazione ed informazione per aumentare la sensibilità della popolazione agli argomenti ambientali;
- farsi promotore presso la Comunità delle Giudicarie affinché vengano elaborate nuove forme di raccolta dei rifiuti che prevedano una graduale dismissione delle attuali piazzole ecologiche verso un servizio più efficiente ed equo per la collettività e per l'ambiente;

"TERRITORIO"

- prestare attenzione alla valorizzazione e alla salvaguardia del territorio nell'ottica di individuare una strategia di sostegno all'economia e alla vita dei cittadini;
- eseguire interventi di manutenzione dell'intero territorio comunale finalizzati al decoro urbano anche con riguardo ai problemi di parcheggio;
- promuovere periodici interventi manutentivi alla rete sentieristica finalizzati alla valorizzazione e al rilancio delle passeggiate per residenti e ospiti;
- favorire il completamento dei percorsi ciclabili;
- riqualificare l'area sportiva e ricreativa, compresa l'area ex pescoltura, attraverso uno studio complessivo, razionale ed integrato di tutta la zona;
- valorizzare la piscina, quale impianto necessario e primario per l'offerta sportiva e turistica a servizio di tutta la valle.

"AMMINISTRAZIONI SEPARATE DEGLI USI CIVICI"

Consapevoli della rilevanza del ruolo svolto dalle tre ASUC, Borzago, Fisto e Mortaso, indispensabili non solo perché espressione delle singole frazioni ma anche perché sono custodi di una dettagliata conoscenza e di un costante monitoraggio del territorio, riteniamo importante individuare nuove strategie per migliorare il confronto e la collaborazione tra le diverse amministrazioni anche attraverso periodiche riunioni.

"SICUREZZA"

- incrementare i servizi di sicurezza per contrastare il fenomeno della piccola criminalità prendendo in considerazione anche l'installazione di impianti di videosorveglianza.

"INTERAZIONE CON I COMUNI DI TUTTA LA VALLE"

- attuare iniziative condivise al fine di superare il concetto di singolo confine per attivare una fattiva collaborazione e favorire le opportunità di crescita.

"IL MONDO DEGLI ANZIANI"

- implementare i servizi mirati a favore degli anziani e delle categorie fragili attraverso nuove forme di aggregazione e sostegno;
- individuare progetti rivolti ad offrire dei servizi specifici a favore degli anziani che vivono presso le proprie abitazioni.

"CULTURA E SOCIALE"

"Scuola"

- interagire con la scuola per un maggiore coinvolgimento dei giovani nella vita della comunità, dando loro la possibilità di contribuire alla costruzione del futuro di Spiazzo;
- favorire e stimolare la partecipazione dei giovani ai corsi di formazione per amministratori locali;
- promuovere, in collaborazione con gli istituti scolastici, un progetto finalizzato alla partecipazione degli studenti nelle istituzioni con l'elezione di un Consiglio Comunale dei ragazzi.

"Museo della guerra"

- particolare attenzione al Museo della Guerra Bianca Adamellina, favorendo la nascita di un polo museale capace di maggiore visibilità e fruibilità da parte dell'utenza locale ed esterna;
- fornire il necessario supporto al direttivo del museo affinché non vengano perse le importanti testimonianze del nostro passato.

"Biblioteca"

- incrementare le potenzialità del punto lettura al fine di soddisfare i molteplici bisogni informativi della popolazione.

In conclusione, siamo consapevoli che tale programma non ha la presunzione di essere né esaustivo, né immodificabile nel corso del tempo, ma pensiamo che questa possa essere una proposta di indirizzo, suscettibile di modifiche laddove le specificità dei singoli argomenti rendano necessari nuovi orientamenti dell'attività amministrativa.

Analizzando il punto 8.1 del principio contabile n.1 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati".

Si rileva che gli obiettivi strategici sono stati considerati nello stato di attuazione e alla luce di tale analisi, si è proceduto alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP a seguito della nuova Amministrazione entrata in carica dopo le elezioni Amministrative di settembre 2020.

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2023-2027:

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Entrate tributarie (Titolo 1)	1.015.150,00	1.025.250,00	1.025.100,00	1.025.100,00	1.025.100,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.206.208,95	1.277.300,09	1.008.232,43	866.832,43	866.832,43
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	566.050,00	668.596,32	596.000,00	637.000,00	637.000,00
Totale entrate correnti	2.787.408,95	2.971.146,41	2.629.332,43	2.528.932,43	2.528.932,43
Avanzo applicato spese correnti	42.326,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	7.445.807,03	8.530.623,12	1.381.544,66	146.500,00	146.500,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	646.453,97	546.301,58	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	24.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale (Titolo 4)	8.116.261,00	9.126.924,70	1.381.544,66	146.500,00	146.500,00

Entrate tributarie

Successivamente vengono analizzate le entrate tributarie distinte per tipologia:

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.015.150,00	1.025.250,00	1.025.100,00	1.025.100,00	1.025.100,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.015.150,00	1.025.250,00	1.025.100,00	1.025.100,00	1.025.100,00

Entrate da trasferimenti correnti

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.201.208,95	1.140.089,33	1.008.232,43	866.832,43	866.832,43
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.206.208,95	1.140.089,33	1.008.232,43	866.832,43	866.832,43

Entrate extratributarie

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	571.759,15	603.155,57	543.300,00	584.300,00	584.300,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	600,00	6.340,75	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Tipologia 300: Interessi attivi	150,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	15.954,00	50.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	590.463,15	668.596,32	596.000,00	637.000,00	637.000,00

Entrate in c/capitale

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8.973.915,52	11.414.727,37	621.150,66	94.000,00	94.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	489.717,51	1.607.144,74	760.394,00	52.500,00	52.500,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	24.000,00	28.778,19	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 4: Entrate in conto capitale	9.487.633,03	13.050.650,30	1.381.544,66	146.500,00	146.500,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da anticipazione di cassa

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00

Analisi e valutazione della spesa

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

	2025	2026	2027
Totale Titolo 1: Spese correnti	2.631.500,00	2.513.780,00	2.513.780,00
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	1.371.544,66	146.500,00	146.500,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborsio prestiti	50.932,43	50.932,43	50.932,43
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.226.500,00	1.226.500,00	1.226.500,00
Totale	5.770.477,09	4.427.712,43	4.427.712,43

Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa. Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni definitive	2025	2026	2027
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.264.374,80	1.425.745,37	1.109.436,00	916.330,00	916.330,00
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	121.554,13	43.933,65	24.500,00	10.900,00	10.900,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	1.419.004,94	1.293.248,35	157.200,00	97.500,00	97.500,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	130.498,83	164.400,00	156.900,00	45.900,00	45.900,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.496.761,15	9.263.659,82	206.500,00	193.200,00	193.200,00
Totale Missione 07 - Turismo	55.587,00	55.000,00	45.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	233.653,57	726.336,79	204.808,66	6.700,00	6.700,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	742.753,92	814.234,44	274.550,00	183.050,00	183.050,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1.107.850,00	1.089.967,81	872.310,00	275.810,00	275.810,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	18.475,00	23.500,00	36.500,00	16.500,00	16.500,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.268.621,60	3.018.802,27	821.400,00	824.200,00	824.200,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	100,00	100,00	700,00	700,00	700,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	37.326,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	287.273,08	292.479,08	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	55.715,05	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	32.419,52	65.404,69	75.740,00	51.990,00	51.990,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	50.932,43	50.932,43	50.932,43	50.932,43	50.932,43
Totale Missione 60 – Anticipazioni	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.226.500,00	1.333.500,00	1.226.500,00	1.226.500,00	1.226.500,00
Totale	17.983.685,97	20.206.959,75	5.770.477,09	4.427.712,43	4.427.712,43

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Di seguito vengono descritte le missioni:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito

della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di

disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni come disposto da protocollo d'intesa in materia di finanza locale della PAT, della delibera della Giunta Provinciale n. 1853 dd. 15.11.2024 e del P.I.A.O 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 08.04.2024.

Programma assunzioni.

Non sono previste ulteriori assunzioni a tempo indeterminato, oltre a quelle indicate nella dotazione organica. In caso di cessazione di qualche dipendente (ad esempio dimissioni o collocamento a riposo), si procederà alla relativa sostituzione.

Si provvederà ad effettuare eventuali assunzioni a tempo determinato in caso di sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto.

Trasferimenti presso altri enti.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 di data 28.08.2024 veniva approvata la Convenzione fra il Comune di Spiazzo e la Comunità delle Giudicarie per la condivisione di risorse umane nella figura del Segretario Comunale.

Riammissioni in servizio.

Alla data attuale non si prevedono riammissioni in servizio. Eventuali necessità saranno valutate in base alla normativa vigente.

Comandi.

La Giunta Comunale si riserva di valutare, su proposta del Segretario Comunale, eventuali richieste di comando, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio, anche con riferimento a quanto sopra indicato in tema di trasferimenti, posto che, di norma, il comando è finalizzato al successivo trasferimento.

Rapporti di lavoro a Tempo parziale (personale di ruolo).

Di seguito la situazione al 31 dicembre 2024 dei rapporti di lavoro a tempo parziale e temporaneo relativi al personale di ruolo:

n.	Cat.	Livello	Servizio	Orario contrattuale	Orario in godimento	Variazioni	Scadenza modifica temporanea
1	C	Evoluto	Anagrafe	36	32	---	
1	C	Base	Segreteria	36	32		31.12.2024
1	C	Base	Tecnico	36	18		

DOTAZIONE ORGANICA.

L'attuale dotazione organica è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 34 dd. 11.05.2022.

Categoria	Previsti in pianta organica	Servizio di riferimento	In servizio	% di copertura
Segretario Comunale	1	Segreteria	1	100
C evoluto	2	Tecnico	2	100
	1	Tributi	1	100
	1 PT	Anagrafe	1	100
	1	Finanziario	1	100
C base	1 PT	Tecnico	1	100
	1	Finanziario /Segreteria	1	100
	1	Segreteria	1	100
B base	2	Operai	2	100
Totale	11		11	

La spesa per il personale in servizio è quella connessa alle facoltà assunzionali, tenendo conto delle esigenze di funzionalità delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, quale presupposto per la formulazione delle previsioni di bilancio.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

Con riferimento al patrimonio comunale alla sua gestione ed alla sua valorizzazione, si procederà

secondo le linee già assunte in passato, sia per quanto riguarda le acquisizioni che le eventuali permutate volte ad acquisire immobili che si rendano necessari per lo svolgimento dei servizi pubblici.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – P.N.R.R.

Il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE).

Il Piano prevede un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti, tra cui la Riforma della Pubblica amministrazione. La governance del Piano prevede la responsabilità diretta dei ministeri e delle amministrazioni locali, alle quali competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro, mentre il compito di monitorare e controllare l'implementazione del Piano spetta al Ministero dell'economia e delle finanze, che funge da unico punto di contatto tra il Governo e la Commissione Europea.

Il D.L. 31.5.2021, n. 77, convertito dalla L. 19.7.2021, n. 108 ha definito, tra l'altro, la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con un'articolazione a più livelli, come di seguito specificata:

- la responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed è stata istituita una apposita Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri;
- le funzioni di indirizzo e coordinamento sono in capo ai Comitati interministeriali per la transizione digitale e per la transizione ecologica i quali svolgono, sull'attuazione degli interventi del PNRR, nelle materie di rispettiva competenza, le funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento tecnico, tenendo informata la Cabina di regia;
- presso la Presidenza del consiglio, inoltre, è istituita un'unità per la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia della regolazione, con l'obiettivo di superare gli ostacoli normativi, regolamentari e burocratici che possono rallentare l'attuazione del Piano;
- è istituito un Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, composto da rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, degli enti locali nonché di Roma capitale e dei rispettivi organismi associativi, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell'università e della ricerca scientifica e della società civile, con funzione consultiva nelle materie connesse all'attuazione del PNRR;
- il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso la Ragioneria generale dello Stato, che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del Piano ed è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei

connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti del PNRR, assicurando il necessario supporto tecnico alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR;

- ogni Amministrazione centrale titolare di interventi previsti dal PNRR individua (o costituisce ex novo) una struttura di coordinamento che agisce come punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR;

- presso la Ragioneria generale dello Stato è inoltre istituito un ufficio dirigenziale con funzioni di audit del PNRR che opera in posizione di indipendenza funzionale rispetto alle strutture coinvolte nella gestione del PNRR e si avvale, nello svolgimento delle funzioni di controllo relative a linee di intervento realizzate a livello territoriale, dell'ausilio delle Ragionerie territoriali dello Stato;

- presso il Dipartimento della Ragioneria generale del MEF è istituita un'unità di missione con il compito di coordinamento, raccordo e sostegno delle strutture del Dipartimento a vario titolo coinvolte nel processo di attuazione del programma Next Generation EU che provvede, anche in collaborazione con le amministrazioni centrali, alla predisposizione e attuazione del programma di valutazione in itinere ed ex post del PNRR;

- alla società Sogei S.p.A. (società in house del MEF) è attribuito il compito di assicurare il supporto di competenze tecniche e funzionali all'amministrazione economica finanziaria per l'attuazione del PNRR;

- la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e riferisce almeno semestralmente al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR.

E' stato inoltre previsto l'utilizzo del sistema unitario «ReGiS» quale strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR, attraverso la puntuale verifica di target e milestone.

Come previsto dal D.L. 77/2021 alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Per la riuscita degli interventi del PNRR è fondamentale che ogni ente sappia cogliere le opportunità adattandole alle esigenze del proprio territorio secondo un principio di sussidiarietà e che sia assicurato il coordinamento e il monitoraggio attento dell'avanzamento degli stessi al fine del rispetto della tempistica estremamente ristretta prevista per la loro realizzazione.

Valutata pertanto la complessità, la peculiarità, l'eccezionalità di tutte le attività che sono necessarie per la presentazione dei progetti di candidatura per accedere ai finanziamenti previsti nel PNRR nonché della gestione e rendicontazione degli interventi già finanziati, si ritiene opportuno definire, all'interno dell'ente le figure preposte all'attuazione del PNRR sotto la guida del Segretario Comunale.

Si ritiene opportuno individuare a tale scopo, i Responsabili del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico settore edilizia privata e lavori pubblici, ognuno per le competenze del proprio servizio, coadiuvati dall'assistente amministrativo contabile addetto al servizio Segreteria.

Nella cornice del Protocollo di intesa in materia di Finanza Locale per il 2022 la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno convenuto di supportare e coordinare gli Enti Locali trentini alla attuazione degli interventi programmati in questo ambito e con nota di data 06.12.2021 è stato segnalato che le risorse assegnate ai sensi della legge 160-2019 art. 1 commi 29-37, con le Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 412-2020 e n.356-2021, secondo quanto disposto dall'art. 20 del D.L. 152-2021 sono riferibili al PNRR. Di seguito si riportano gli interventi presenti in bilancio di previsione 2024-2026, già avviati o in fase di avvio e di cui si prende atto siano riconducibili al Piano di Ripresa e Resilienza.

Progetti presentati e finanziati con fondi P.N.R.R.

Nella spesa d'investimento anno 2024 sono previsti i seguenti interventi sul PNRR:

- PNRR-M1C1-Inv. 1.4.1. Esperienza dei servizi pubblici_CUP E71F22004020006 incarichi per manutenzione evolutiva sito web e servizi digitali-next generation EU per euro 79.922,00. target che il Comune di Spiazso si prefigge di raggiungere sono il miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali: aderendo a un sistema progettuale comune (che contempli l'armonizzazione delle pratiche di sviluppo di portali e servizi e l'adozione di standard condivisi di qualità.), si auspica di semplificare l'interazione con gli utenti (cd. "user experience") e facilitare la manutenzione del sito per gli anni a venire.
Ciò in coerenza anche alla normativa nazionale in termini di accessibilità e trasparenza della pubblica amministrazione.
Tale progetto risulta finanziato. L'incarico per la realizzazione è stato conferito al Consorzio dei Comuni Trentini ed è in corso di esecuzione.
In relazione a tale intervento, a seguito dell'asseverazione, il relativo finanziamento risulta essere totalmente erogato; a fronte di una spesa minore risulta un surplus in entrata pari a euro 52.513,00 che andrà a finanziare successivi interventi.
- PNRR-M1C1-Inv. 1.4.3. Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi CUP E71F22002730006 incarichi per manutenzione evolutiva "adozione app IO"-next generation EU per euro 2.673,00. I target che il Comune di Spiazso si prefigge di raggiungere sono seguenti:

- messa a disposizione per la P.A. di una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale il cittadino possa relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone;
- maggiore fruibilità dei servizi online;
- semplificazione delle procedure di invio delle comunicazioni agli utenti (es. attivare su dashboard di IO tutti i servizi di invio messaggi corrispondenti ai servizi di pagamento individuati con il sistema pagoPA).

La Misura è collegata all'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi.

Tale progetto risulta essere in corso di finanziamento.

- PNRR-M1C1-Inv. 1.4.4. Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE CUP E71F22002250006 incarichi per manutenzione evolutiva "estensione utilizzo piattaforme di identità digitali spid/cie"-next generation eu per euro 9.181,00. I target che il Comune di Spiazzo si prefigge sono di garantire un'ampia diffusione degli strumenti di autenticazione presso la cittadinanza, integrando progressivamente SPID e CIE verso un unico ecosistema di ID ed incrementare contestualmente anche il numero di servizi accessibili tramite ID (eliminare quindi progressivamente gli accessi con utente e password).

Ciò ricordando che l'articolo 3-bis , comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale".

Tale progetto risulta finanziato ed è in corso di formalizzazione l'incarico dello stesso.

- PNRR-M1C1-Inv. 1.3.1. Piattaforma digitale nazionale dati_CUP E51F22010100006, incarichi per gestire l'autenticazione, l'autorizzazione e il tracciamento dei soggetti abilitati per garantire la sicurezza delle informazioni per euro 6.994,00.
- PNRR-M1C1-Inv. 1.4.4. Estensione dell'utilizzo dell'Anagrafe Nazionale Digitale (A.N.P.R.) adesione allo Stato Civile Digitale (A.N.S.C.) avviso del 22.07.2024 CUP E51F24006130006, importo euro 3.928,00.

- PNRR-M1C1-Inv. 1.4.5. Piattaforma Notifiche Digitali avviso del 14.11.2024 CUP E71F22005260006, importo euro 23.147,00.


-

Ciò in coerenza anche alla normativa nazionale in termini di accessibilità e trasparenza della pubblica amministrazione.


Tale progetto risulta finanziato ed è in corso di formalizzazione l'incarico dello stesso.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di seguito riportato:

		COMUNE DI SPIAZZO	
		Provincia di Trento	
PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE		ANNO 2024	Scheda n. 1
QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE			
OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DISPESA ANNUA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
1	Manutenzione straordinaria sede municipale	€ 25.000,00	€ 25.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
2	Manutenzione straordinaria scuola elementare	€ 25.000,00	€ 25.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
3	Piattaforma digitale nazionale dati. Incarichi per gestire l'autenticazione, l'autorizzazione e il tracciamento dei soggetti abilitati per garantire la sicurezza delle informazioni	€ 10.172,00	€ 10.172,00 Fondi PNRR
4	Servizi e cittadinanza digitale - estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE	€ 14.000,00	€ 14.000,00 Fondi PNRR
5	Servizi e cittadinanza digitale - adozione APP IO	€ 5.103,00	€ 5.103,00 Fondi PNRR
6	Sistemazione e realizzazione isole - spazi ecologici	€ 6.000,00	€ 6.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
7	Manutenzione straordinaria polo scolastico	€ 20.000,00	€ 20.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
8	Acquisto arredamenti per strutture comunali	€ 9.000,00	€ 9.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
9	Manutenzione straordinaria cimitero e acquisto loculi	€ 30.000,00	€ 30.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
10	Realizzazione parcheggi pubblici a Mortaso - Progettazione	€ 30.000,00	€ 30.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
11	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	€ 15.000,00	€ 15.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
12	Interventi presso polo museale	€ 50.000,00	€ 50.000,00 Fondo investimenti (budget)
13	Realizzazione ascensore esterno dell'edificio p.ed. 118 adibito a polo museale - Progettazione	€ 20.000,00	€ 20.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
14	Manutenzione straordinaria fognature	€ 10.000,00	€ 10.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
15	Manutenzione straordinaria di parchi e giardini	€ 15.000,00	€ 15.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
16	Manutenzione straordinaria fontane	€ 5.000,00	€ 5.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
17	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 5.000,00	€ 5.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
18	Ristrutturazione centro natatorio	€ 7.727.986,57	€ 830.800,00
			Contributo BIM - OO.PP.
			€ 1.028.469,79
			€ 194.660,15
			Fondo Strategico Comunità delle Giudicarie
			€ 5.186.008,96
			€ 488.047,67
			Contributo P.A.T.
			Fondo investimenti (budget)
19	Manutenzione straordinaria piscina comunale	€ 15.000,00	€ 15.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
20	Manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale	€ 10.000,00	€ 10.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
21	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 30.000,00	€ 30.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
22	Manutenzione straordinaria automezzi	€ 15.000,00	€ 15.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
23	Acquisto mezzi cantiere comunale	€ 24.000,00	€ 24.000,00 Canoni aggiuntivi BIM
24	Manutenzione straordinaria strade interne ed esterne	€ 301.580,00	€ 306.580,00
			Fondo investimenti (budget)

25	Opere di messa in sicurezza del muro di sostegno della sede stradale lungo via San Vigilio nel tratto dalla casa di riposo alla frazione Mortaso del Comune di Spiazzo	€	5.000,00	€ 5.000,00
				Fondo investimenti (budget)
26	Manutenzione straordinaria Via dei Cavaì	€	20.000,00	€ 20.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
27	Realizzazione nuovo asilo nido intercomunale	€	250.000,00	€ 250.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
28	Acquisto arredo urbano	€	25.000,00	€ 25.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
29	Acquisto attrezzatura polo scolastico	€	20.000,00	€ 20.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
30	Acquisto attrezzatura per uffici	€	5.000,00	€ 25.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
31	Acquisto software uffici	€	5.000,00	€ 25.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
32	Lavori di Efficientamento energetico dell’impianto di illuminazione pubblica anno 2024	€	50.000,00	€ 50.000,00
				Fondo statali
33	Progetto di adeguamento sismico dell'edificio scolastico in frazione Fisto di Spiazzo Spese tecniche per PFTE	€	106.564,00	Fondi da reperire
34	Lavori di prevenzione rischio di dissesto idrogeologico a protezione del centro abitato di Spiazzo e della via di accesso alla Valle di Borzago nel territorio comunale di Spiazzo Spese tecniche per il PFTE	€	81.847,93	Fondi da reperire
35	Adeguamento strutturale e messa in sicurezza del ponte pedonale scoperto in legno sul fiume Sarca in frazione Fisto di Spiazzo Spese tecniche per PFTE	€	26.580,00	Fondi da reperire
36	Acquisti isole ecologiche	€	2.000,00	€ 2.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
37	Acquisti vari per parchi e giardini	€	60.000,00	€ 60.000,00
				Fondo investimenti (budget)
38	Acquisto ed istallazione contatori acquedotto	€	25.000,00	€ 25.000,00
				Oneri urbanizzazione/sanzoni urbanistiche
39	Manutenzione straordinaria presso asilo nido	€	5.000,00	€ 5.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
40	Acquisti straordinari presso asilo nido	€	5.000,00	€ 5.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
43	Acquisto elementi di arredo polo scolastico	€	7.000,00	€ 7.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
44	Acquisto attrezzatura straordinaria per piscina	€	5.000,00	€ 5.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
45	Manutenzione straordinaria centralina elettrica in loc. Gio	€	2.000,00	€ 2.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
46	Spese aggiornamento sistema informativo SIR acquedotto	€	6.000,00	€ 6.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
47	Incarichi di progettazione a tecnici esterni	€	20.000,00	€ 20.000,00
				Canoni aggiuntivi BIM
	TOTALE		€ 9.149.833,50	

		COMUNE DI SPIAZZO	
		Provincia di Trento	
PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE		ANNO 2025	Scheda n. 1
QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE			
OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
1	Manutenzione straordinaria strade interne ed esterne.	€ 18.000,00	€ 18.000,00
			Fondo investimenti (budget)
2	Manutenzione straordinaria sede municipale	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
3	Manutenzione straordinaria scuola elementare	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Canoni aggiuntivi BIM
4	Sistemazione e realizzazione isole - spazi ecologici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
5	Manutenzione straordinaria polo scolastico	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
6	Manutenzione straordinaria cimitero	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Canoni aggiuntivi BIM
7	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
8	Manutenzione straordinaria fognature	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
9	Manutenzione straordinaria di parchi e giardini	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
10	Manutenzione straordinaria fontane	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Canoni aggiuntivi BIM
11	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
12	Manutenzione straordinaria piscina comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Canoni aggiuntivi BIM
13	Manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Fondo investimenti (budget)
14	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica (CAP. 3682)	€ 15.000,00	€ 15.000,00
			Fondo investimenti (budget)
15	Manutenzione straordinaria automezzi	€ 10.000,00	€ 10.000,00
			Canoni aggiuntivi BIM
TOTALE		€ 103.000,00	

		COMUNE DI SPIAZZO		
		Provincia di Trento		
PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE		2026	Scheda n.	1
QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE				
OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	
1	Manutenzione straordinaria strade interne ed esterne.	€ 18.000,00	€ 18.000,00	
			Fondo investimenti (budget)	
2	Manutenzione straordinaria sede municipale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
			Fondo investimenti (budget)	
3	Manutenzione straordinaria scuola elementare	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
			Canoni aggiuntivi BIM	
4	Sistemazione e realizzazione isole - spazi ecologici	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
			Fondo investimenti (budget)	
5	Manutenzione straordinaria polo scolastico	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
			Fondo investimenti (budget)	
6	Manutenzione straordinaria cimitero	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
			Canoni aggiuntivi BIM	
7	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
			Fondo investimenti (budget)	
8	Manutenzione straordinaria fognature	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
			Fondo investimenti (budget)	
9	Manutenzione straordinaria di parchi e giardini	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
			Fondo investimenti (budget)	
10	Manutenzione straordinaria fontane	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
			Canoni aggiuntivi BIM	
11	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
			Fondo investimenti (budget)	
12	Manutenzione straordinaria piscina comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
			Canoni aggiuntivi BIM	
13	Manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
			Fondo investimenti (budget)	
14	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
			Fondo investimenti (budget)	
15	Manutenzione straordinaria automezzi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	
			Canoni aggiuntivi BIM	
	TOTALE	€ 103.000,00		